

09 MAR 2016

D.D.G. 64 del

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO
Visto e assunto impegno
definitivo di € 9.969,73
provvisorio
N. 74 cap. 412 es.
Scheda n.
Per l'esecuzione
Palermo, li
Il Responsabile della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;
- VISTA** la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente, approvata dall'Assessorato Regionale Risorse Agricole ed Alimentari con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;
- VISTA** la Delibera n.01 del 20.11.2015 del Commissario ad Acta di adozione del Bilancio di Previsione – Esercizio Finanziario 2015 dell'Istituto Regionale del Vino dell'Olio;
- VISTA** la nota prot. n. prot.n. 2284 del 19.01.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza sia la gestione provvisoria sino al 29 febbraio 2016;
- VISTA** lettera b) del co. 629 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99) che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 – ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici”.
- Ambito soggettivo;
- VISTA** l'entrata in vigore dal 01 Gennaio 2015 del particolare meccanismo c.d. split payment, il quale prevede per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A. che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalità e termini fissati con decreto del ministro dell'economia;
- VISTO** il novellato art. 17 – ter, co. 1, D.P.R. 633/1972 che fa riferimento alle cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** la necessità di provvedere al pagamento dell'Iva mensile al fine di evitare di incorrere in interessi e sanzioni;
- CONSIDERATO** necessario impegnare la somma totale di €9.969,73 sul capitolo U000412 per il pagamento dell'IVA istituzionale relativa alle Fatture di febbraio 2016, che rientra nei limiti della gestione provvisoria autorizzata sino al 29.02.2016, con la nota prot.n. 2284 del 19.01.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, a favore dell'Agenzia delle Entrate con modello di pagamento unificato F24;

DECRETA

Art. 1) Impegnare la somma totale di totale di €9.969,73 sul capitolo U000412 per il pagamento dell'IVA istituzionale relativa alle Fatture di Febbraio 2016, che rientra nei limiti della